**1. Il candidato illustri le principali forme di palatoschisi.**

**2. Il candidato illustri le principali forme di labio-palatoschisi.**

**3. Il candidato illustri quali alterazioni la palatoschisi comporta.**

**4. Il candidato illustri le principali sindromi con malformazioni cranio facciali.**

**5. Il candidato illustri le principali sindromi che comportano palatoschisi.**

**6. Il candidato illustri cos’è la palatoschisi e come si diagnostica e come va affrontata.**

**7. Il candidato illustri le caratteristiche della sindrome di Down.**

**8. Il candidato illustri le caratteristiche della sindrome feto-alcolica.**

**9. Il candidato illustri cos’è la sindrome di CHARGE e perché si chiama così.**

**10.** **Il candidato illustri la sindrome dell’ X fragile conosciuta anche come sindrome di Martin-Bell.**

**11.** **Il candidato illustri i principali test di valutazione del linguaggio dai 3 ai 5 anni.**

**12.** **Il candidato illustri le principali competenze da valutare in caso di disturbo del linguaggio.**

**13.** **Il candidato illustri i principali test di valutazione di Disturbi di Apprendimento.**

**14.** **Il candidato illustri le competenze meta fonologiche che precedono l’ acquisizione della letto-scrittura.**

**15.** **Il candidato illustri come condurre la valutazione del linguaggio in bambino di età inferiore ai 36 mesi i principali questionari per i genitori di valutazione del linguaggio.**

**16.** **Il candidato illustri i test di valutazione della competenza lessicale.**

**17.** **Il candidato illustri i test di valutazione della competenza morfosintattica.**

**18.** **Il candidato illustri i test di valutazione della competenza fonetico fonologica.**

**19.** **Il candidato illustri i test di valutazione del linguaggio in bambini di età inferiore ai trentasei mesi.**

**20. Il** **candidato illustri che cosa si intende per dislessia e i test di valutazione della lettura.**

**21.** **Il candidato illustri quali sono i disturbi specifici di apprendimento che coinvolgono la scrittura e i test di valutazione.**

**22.** **Il candidato illustri cos’è la discalculia e quali test di valutazione usare.**

**23.** **Il candidato illustri alcune modalità di lavoro in teleriabilitazione.**

**24.** **Il candidato illustri come vengono classificati nell’ ICD10 i disturbi di linguaggio.**

**25.** **Il candidato illustri come vengono classificati nell’ ICD 10 i disturbi di apprendimento.**

**26.** **Il candidato illustri in caso di Disturbo specifico della lettura (dislessia) quali strumenti dispensativi e compensativi indicare.**

**27.** **Il candidato illustri cosa sono e a cosa servono gli strumenti dispensativi compensativi.**

**28. I****l candidato illustri in caso di Disturbo specifico della scrittura (disgrafia, disortografia) quali strumenti dispensativi e compensativi indicare.**

**29.** **Il candidato illustri in caso di Disturbo specifico della abilità aritmetiche (discalculia) quali strumenti dispensativi e compensativi indicare.**

**30.** **Il candidato illustri quali valutazioni farebbe in caso di un bambino di 30 mesi con difficoltà di linguaggio.**

**31.** **Il candidato illustri cos’è la competenza pragmatica e i principali test di valutazione.**

**32.** **Il candidato illustri cosa si intende per Disprassia Verbale e come valutarla.**

**33.** **Il candidato illustri quali facilitazioni o strumenti utilizzare per facilitare la comunicazione in caso di patologie con assenza di produzione verbale e perché utilizzarli.**

**34.** **Il candidato illustri secondo la Consensus Conference quali sono gli indicatori precoci per il riconoscimento del Disturbo di linguaggio.**

**35.** **Il candidato illustri cos’e il P.E.I. e a cosa serve.**

**36.** **Il candidato illustri cos’ è La Diagnosi Funzionale e spieghi a cosa serve.**

**37.** **Il candidato illustri cos’ è il Piano assistenziale Individualizzato P.A.I.**

**38.** **Il candidato illustri cos’è un P.D.T.A. Percorso Diagnostico Terapeutico, assistenziale**

**39.** **Il candidato illustri cos’ è il metodo interact**

**40.** **Il candidato illustri quali sono presupposti per applicare il metodo interact.**

**41.** **Il candidato illustri il metodo oltre il libro.**

**42.** **Il candidato illustri che tipologie di prevenzione è possibile mettere in atto nei servizi territoriali di NPIA.**

**43.** **Il candidato Illustri come avviene il percorso riabilitativo in caso di palatoschisi**

**44.** **Il candidato illustri per quale motivo è opportuno avviare programmi di prevenzione.**

**45.** **Il candidato illustri quali sono le patologie dei disturbi di apprendimento e le illustri.**

**46.** **Il candidato illustri come il computer può facilitare gli apprendimenti in bambini con disabilità motoria.**

**47.** **Il candidato illustri quali sono gli indici di rischio per i Disturbi Specifici di Apprendimento.**

**48.** **Il candidato illustri la differenza tra Ritardo e Disturbo specifico.**

**49.** **Il candidato illustri quali patologie sono associate in comorbilità al Disturbo Specifico di Apprendimento.**

**50.** **Il candidato illustri cosa sono i simboli P.C.S. e come vanno utilizzati.**

**51. Il/la candidato/a descriva quali persone possono trarre beneficio da un supporto comunicativo in CAA.**

**52. Il/la candidato/a descriva cosa si intende per CAA.**

**53. Il/la candidato/a descriva cosa si intende per strumenti di comunicazione senza supporto e strumenti di comunicazione con supporto.**

**54. Il/la candidato/a descriva quando può iniziare l’intervento di CAA e se ci sono dei prerequisiti.**

**55. Il/la candidato/a descriva le componenti che vanno valutate e prese in considerazione per scegliere lo strumento comunicativo più adatto alla persona con disturbi comunicativi complessi.**

**56. Il/la candidato/a risponda alla seguente domanda: se non adeguatamente protesizzata e trattata, l’ipoacusia neurosensoriale bilaterale di grado moderato-severo nel bambino cosa può comportare?**

**57. Adolescente di 14 anni con diagnosi di sordità ingravescente e protesizzazione acustica dai 6 anni. Il/la candidato/a descriva come si aspetta il linguaggio del soggetto descritto.**

**58. Adolescente di 14 anni con diagnosi di sordità ingravescente e protesizzazione acustica dai 6 anni. Sarebbe utile proporre IC?**

**59. Bambina di 8 anni, diagnosi tardiva di sordità media. Protesizzata al momento della diagnosi (7 anni e mezzo). Dall’esame audiometrico si riscontra una soglia in discesa sulle alte frequenze. Come si caratterizza il linguaggio della paziente?**

**61. Il/la candodato/a descriva quale differenza c’è tra rinolalia aperta e rinolalia chiusa.**

**62. Il/la candidato/a descriva che tipo di dislalie ci si aspetta in caso di ipoacusia. Quali sono i fonemi alterati?**

**63. Il/la candidato/a descriva quale test si può utilizzare per valutare gli aspetti fonetici articolatori del linguaggio di un bambino.**

**64. Il/la candidato/a descriva quali sono le categorie percettive secondo Geers e Moog.**

**65. Il/la candidato/a descriva quale categoria percettiva prevede la capacità di ripetere uno stimolo verbale in set aperto.**

**66. Il/la candidato/a descriva quale categoria percettiva prevede la capacità di ripetere uno stimolo verbale in set chiuso.**

**67. Il/la candidato/a descriva quale categoria percettiva prevede la capacità di definire due stimoli come uguali o diversi.**

**68. Il/la candidato/a descriva che cosa si intende per Fluency Shaping Therapy e in che ambito riabilitativo viene applicato.**

**69. Il/la candidato/a descriva in che cosa consiste il counseling per i pazienti con balbuzie e quale obiettivo vuole raggiungere.**

**70. È corretto cominciare la terapia logopedica con un bambino piccolo sordo profondo in attesa che venga sottoposto ad impianto cocleare?**

**71. Il/la candidato/a descriva come si aspetta il linguaggio e la comunicazione di un piccolo di tre anni sordo profondo non precocemente diagnosticato e protesizzato?**

**72. Il/la candidato/a descriva perché la comprensione non è considerata un’abilità percettiva.**

**73. Il/la candidato/a descriva quale tipologia di presa in carico logopedica si può prevedere per una bambina di 5 anni con disfluenza.**

**74. Il/la candidato/a descriva quali sono gli ambiti di intervento nella presa in carico logopedica di un bambino con sordità profonda acquisita a 6 anni.**

**75. Il/la candidato/a descriva quali sono gli obiettivi principali dell’implementazione di un sistema di Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA nell’autismo.**

**76. Il/la candidato/a descriva cosa è importante considerare nella fase di assessment nella implementazione di supporti e strategie di CAA con bambini con disturbo dello spettro autistico.**

**77. Il/la candidato/a descriva il metodo di intervento PECS.**

**78. Il/la candidato/a descriva le sei fasi del metodo PECS.**

**79. Il/la candidato/a descriva cosa è motivante per un bambino con autismo. Come catturare la sua attenzione? Con quali materiali?**

**80. Il/la candidato/a descriva quali componenti dell’intersoggettività possono essere alterate nell’autismo.**

**81. Il/la candidato/a descriva come deve essere il trattamento riabilitativo nelle paralisi cerebrali infantili.**

**82. Il/la candidato/a descriva cosa sono gli ausili a bassa tecnologia nella CAA.**

**83. Il/la candidato/a descriva vantaggi e svantaggi degli ausili a bassa tecnologia in CAA.**

**84. Il/la candidato/a descriva cosa si intende per ausili a media e alta tecnologia in ambito di CAA.**

**85. Il/la candidato/a descriva in breve cosa si intende per l’Early Start Denver Model (ESDM).**

**86 - Il/la candidato/a illustri gli obiettivi della ginnastica tubarica e i la tipologia di esercizi proposti**

**87 - Il/la candidato/a illustri gli obiettivi e il trattamento proposto nella disfonia disfunzionale da surmenage e malmenage vocale nel caso di un’insegnante giunta in valutazione per aggravamento della voce dopo abuso vocale**

**88 - Il/la candidato/a illustri cosa sono le norme di igiene vocale e quando vengono utilizzate in logopedia.**

**89 - Il/la candidato/a illustri gli obiettivi e il trattamento logopedico proposto in caso di voluminosa cisti intracordale**

**90 - Il/la candidato/a illustri gli obiettivi e il trattamento logopedico proposto in caso di voce da muta di falsetto**

**91 - Il/la candidato/a illustri gli obiettivi logopedici in caso di paralisi cordale unilaterale in posizione paramediana**

**92 - Il/la candidato/a illustri il trattamento logopedico in caso di paralisi cordale unilaterale in posizione paramediana**

**93 - Il/la candidato/a illustri la funzione e gli ambiti di utilizzo del Voice Handicap Index.**

**94- Il/la candidato/a illustri il bilancio logopedico nel trattamento ambulatoriale della disfonia.**

**95- Il/la candidato/a illustri che cosa è l’analisi acustica della voce e in quali patologie può essere indicata**

**96 - Il/la candidato/a illustri cosa si intende per TMF (tempo massimo di fonazione) e in che occasione viene rilevato dal logopedista.**

**97- Il/la candidato/a illustri le strategie posturali utilizzate nella riabilitazione della disfagia**

**98 - Il/la candidato/a illustri le tecniche di deglutizione utilizzate nella riabilitazione della disfagia**

**99- Il/la candidato/a illustri le strategie dietetiche utilizzate nella riabilitazione della disfagia**

**100 - Il/la candidato/a illustri il setting riabilitativo durante la somministrazione del pasto nella riabilitazione della disfagia nel paziente adulto**

**101- Il/la candidato/a illustri quali sono i riflessi patologici e qual è il riflesso patologico da conservare o eventualmente elicitare e perché**

**102- Il/la candidato/a illustri quali problematiche alimentari possono essere presenti nei pazienti con laringectomia totale e il tipo di voce che possono acquisire con la terapia logopedica**

**103- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per presbifagia, quali sono le sue caratteristiche.**

**104- Il/la candidato/a illustri in quali casi è necessario l’intervento logopedico nella presbifagia**

**105- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per neoglottide competente nelle OPHL IIa , quali strutture sono coinvolte nella produzione della voce.**

**106- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per sorgente sonora e definisca la qualità vocale nelle OPHL IIa.**

**107- Il/la candidato/a illustri il sintomo disfagia nei pazienti con patologia oncologica testa-collo**

**108- Il/la candidato/a illustri quali segni possono indicare disfagia nei pazienti oncologici dopo chirurgia testa-collo**

**109- Il/la candidato/a illustri la voce esofagea nei pazienti con laringectomia totale**

**110- Il/la candidato/a illustri la voce da laringofono nei pazienti con laringectomia totale**

**111- Il/la candidato/a illustri la voce da protesi fonatoria, nei pazienti con laringectomia totale**

**112- Il/la candidato/a illustri il progetto di riabilitazione in un paziente con glossectomia subtotale anteriore e ricostruzione con lembo libero nel primo periodo post-operatorio**

**113- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per disfonia disfunzionale e progetto riabilitativo**

**114- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per disfonia organica e progetto riabilitativo**

**115- Il/la candidato/a illustri quale esame strumentale obiettivo foniatrico è utile per evidenziare un sulcus glottidis o una cisti intracordale o una vergeture e che significato ha nella terapia logopedica**

**116- Il/la candidato/a illustri la valutazione della voce attraverso la scala GIRBAS e che significato ha nella terapia logopedica**

**117- Il/la candidato/a illustri lo scopo delle linee guida nella riabilitazione logopedica delle disfonie**

**118- Il/la candidato/a illustri qual è l’obiettivo della riabilitazione logopedica dei granulomi cordali**

**119- Il/la candidato/a illustri la riabilitazione logopedica dei granulomi cordali**

**120- Il/la candidato/a illustri i sintomi più comuni riportati da pazienti con paralisi cordale unilaterale in abduzione**

**121- Il/la candidato/a illustri i sintomi più comuni riportati da pazienti con noduli cordali e glottide a clessidra in fonazione**

**122- Il/la candidato/a illustri il counseling logopedico nella terapia logopedica ospedaliera dopo chirurgia parziale della laringe**

**123- Il/la candidato/a illustri a cosa conduce un counseling inadeguato logopedico nella terapia logopedica della disforia di genere**

**124- Il/la candidato/a illustri in generale la riabilitazione logopedica dopo IC bilaterale in ipoacusia neurosensoriale bilaterale profonda in un paziente adulto (sordità post verbale).**

**125- Il/la candidato/a illustri PRI proposto nella riabilitazione logopedica dopo IC bilaterale in un paziente adulto (sordità post verbale).**

**126- Il/la candidato/a illustri quali informazioni sono rilevanti nella FEESS dopo radioterapia in ophl I (laringectomia sovraglottica)**

**127- Il/la candidato/a illustri quali informazioni sono rilevanti nella videofluoroscopia dopo radioterapia in ophl I (laringectomia sovraglottica)**

**128- Il/la candidato/a illustri l’utilità della cannula tracheostomica cuffiata nel paziente appena operato di chirurgia della laringe**

**129- Il/la candidato/a illustri la differenza tra disfonia e disodia disfunzionali e quali aspetti vanno considerati durante la riabilitazione**

**130- Il/la candidato/a illustri la differenza tra malmenage e surmenage vocale, quali norme di igiene vocale possono influire positivamente su una voce disfonica da malmenage**

**131- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per malformazioni congenite delle corde vocali e quali patologie possono generare**

**132- Il/la candidato/a illustri cosa si intende per afonia psicogena e quali elementi la contraddistinguono dalla afonia da laringite acuta.**

**133 - Il/la candidato/a illustri quali tipi di respirazione conosce e qual è la più funzionale per la produzione vocale**

**134 - Il/la candidato/a illustri quali tipi di esercizi di rinforzo della motilità linguale conosce e quando vengono usati in riabilitazione logopedica**

**135 - Il/la candidato/a illustri quali sintomi può presentare un paziente al termine della radioterapia al cavo orale**

**136 - Il/la candidato/a illustri cosa si intende per voce eufonica e quali sono le sue caratteristiche di base e quali comportamenti possono mutare tale condizione negativamente.**

1. **Il/la candidato/a descriva quale metodologia adottare nel trattamento del paziente amnesico globale Quali tecniche usare Quali e cosa sono gli ausili e come si suddividono**

**138. Il/la candidato/a descriva gli strumenti di valutazione dell’ eminegligenza spaziale unilaterale:**

**139. Il/la candidato/a illustri la metodologia di trattamento top-down nel paziente con neglect**

**140. Il/la candidato/a descriva quali sono gli strumenti di valutazione della funzione e dell’abilità attentiva. Quali sono gli strumenti e la metodologia di trattamento*.***

1. **Il/la candidato/a descriva il quadro cognitivo-comportamentale, strumenti di valutazione, la gestione in team nella presa in carico del paziente in fase di agitazione post-traumatica*:***

**142.** **Il/la candidato/a descriva quante e quali sono le prove di cui è composto il B.A.D.S.( Behavioural Assessment Dysexcutive Sindrome), viene utilizzato per la valutazione di quali funzioni? Quali**

**143. Il/la candidato/a illustri cos’ è il buffer, a cosa serve, quanti sono:**

**144. Il/la candidato/a descriva qual è il criterio diagnostico per discriminare le sindromi afasiche e quali sono le caratteristiche specifiche di ognuna**

**145. Il/la candidato/a descriva qual è il danno funzionale dèl buffer**

**146.Il candidato definisca : obiettivi e metodologia nella riabilitazione del danno al buffer**

**147. Il/la candidato/a illustri come è organizzata la componente lessicale e qual è la sua modalità di recupero**

**148. Il/la candidato/a illustri cosa causa un danno funzionale del lessico**

1. **Il/la candidato/a illustri come si riabilita il lessico di input**
2. **Il/la candidato/a illustri come si riabilita il lessico di output**

**151. Il/la candidato/a illustri i disturbi di lettura nella dislessia fonologica, (caratteristiche cliniche, interpretazione del danno e finalità d’intervento)**

**152. Il/la candidato/a illustri i disturbi di lettura nella dislessia profonda (caratteristiche cliniche, interpretazione del danno e finalità d’intervento)**

**153. Il/la candidato/a illustri cosa è il Token test e quando si utilizza?**

**154. Il/la candidato/a illustri i disturbi comportamentali che si possono osservare dopo grave cerebrolesione acquisita. Qual è lo strumento maggiormente utilizzato per il monitoraggio dell’ agitazione post-traumatica.**

1. **Il/la candidato/a illustri cosa si intende per componenti intensive e componenti selettive e di quale funzione fanno parte**
2. **Il/la candidato/a illustri dove sono localizzate le componenti intensive e selettive . In quale tipologia di pazienti si riscontra una loro alterazione.**
3. **Il/la candidato/a illustri se i disordini attentivi hanno una ricaduta sulle attività di vita quotidiana. Come si misura l’abilità attentiva**

**158. Il/la candidato/a illustri cos’è il SUPERVISORY ATTENTIONAL SYSTEM (SAS) qual è la sua funzione, dove è localizzato**

**159. Il/la candidato/a illustri cos’è la Working Memory a cosa serve; cos’è la Memoria Prospettica a cosa serve**

1. **Il/la candidato/a illustri quale metodologia si applica nel trattamento dell’amnesia medio-lieve?**
2. **Il/la candidato/a illustri cosa si intende per Amnesia post-traumatica o post- lesionale e quali sono le scale di valutazione**
3. **Il/la candidato/a illustri le alterazioni in un quadro disartrico nel Grave Trauma Cranio Encefalico: caratteristiche cliniche e percettive**
4. **Il/la candidato/a illustri la valutazione clinica e definizione generale degli obiettivi sulla base della gravità della disartria**
5. **Il/la candidato/a illustri gli interventi comportamentali come modalità di approccio alla disartria: approccio speech-oriented e approccio communication-oriented.**

**165. Il/la candidato/a illustri le caratteristiche dei disturbi dell’eloquio nella SLA e descrizione delle diverse tipologie di intervento in relazione alle fasi di progressione della malattia**

**166. Il/la candidato/a illustri *quanti e quali sono i livelli di intervento nel trattamento logopedico della disartria ?***

**167. Il/la candidato/a illustri le caratteristiche principali che contraddistinguono la disartria e l’aprassia articolatoria e quali fenomeni permettono di effettuare una diagnosi differenziale tra disartria ed aprassia**

**168. Il/la candidato/a illustri *quante e quali sono le fasi della deglutizione secondo il Prof. Schindler***

**169. Il/la candidato/a illustri l’approccio valutativo (e riabilitativo) nella disfagia neurologica**

**170. Il/la candidato/a descriva la scala DOSS**

**171. Il/la candidato/a illustri cosa si intende per penetrazione/aspirazione nelle vie aeree e quali possono** essere le complicanze bronco-polmonari nella disfagia

**172. Il/la candidato/a illustri quali sono le condizioni che inducono ad affiancare alla valutazione clinica la valutazione strumentale della disfagia; quali sono le tecniche di indagine strumentale**

**173. Il/la candidato/a illustri i test di screening nel paziente con disfagia neurologica**

**174. Il/la candidato/a illustri : *che cosa è l’ICF; quali le sue finalità; quali i principali domini che considera?***

**175. Il/la candidato/a illustri: c*he cosa è l’LCF; che cosa valuta; in quali popolazioni patologiche è stato testato; quanti profili cognitivo comportamentali vengono individuati e sulla base di quale criterio principale***